

Una boccata d'arte
20 artisti 20 borghi 20 regioni
12.9 – 11.10.2020

Un progetto di Fondazione Elpis
in collaborazione con Galleria Continua

Una boccata d'arte è un progetto d'arte contemporanea, diffuso e corale, realizzato da Fondazione Elpis in collaborazione con Galleria Continua. Vuole essere un'iniezione di ottimismo, una scintilla di ripresa culturale, turistica ed economica basata sull'incontro tra l'arte contemporanea e la bellezza storico artistica di venti tra i borghi più belli ed evocativi d'Italia. Con *Una boccata d'arte* Fondazione Elpis desidera anche dare un significativo contributo per il sostegno dell'arte contemporanea e la valorizzazione del patrimonio storico e paesaggistico italiano, in vista della ripresa delle attività culturali del nostro Paese.

I venti borghi scelti, belli e caratteristici, che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa, saranno animati in settembre da venti interventi d'arte contemporanea site-specific, realizzati, per la maggior parte in esterni, da artisti italiani emergenti e affermati, invitati da Fondazione Elpis e Galleria Continua. Venti artisti per venti borghi, in tutte e venti le regioni d'Italia.

VALLE D'AOSTA

Alice Visentin

Il comizio, la merenda, il canto

2020, disegni su carta, tela e silhouette di legno, dimensioni variabili.

Inaugurazione dell'opera artistica 13 settembre 2020, h. 15
Castello dei Signori di Avise, Località Capoluogo 16, 11010, Avise (AO)

Per il borgo di Avise, Alice Visentin ha ideato un progetto-dono, partendo da un'osservazione: "le fanfare, i balli, le piccole bande e i cori erano in passato motivo di prestigio, di fervida attività artistica e occasione di aggregazione sociale. Riattivare la vitalità spontanea, che nel passato era norma e passione collettiva, serve a vivere una vita sociale felice. La distruzione silenziosa dell'aggregazione spontanea deve essere sostituita dall'espressione dal basso. Le strade festanti permettono alla società di ricreare la propria identità sociale o, più semplicemente, di creare spazi di felicità condivisa."

In risposta alla "distruzione silenziosa dell'aggregazione spontanea", Visentin ha concepito *Il comizio, la merenda, il canto* come progetto di restituzione al borgo, un'occasione di aggregazione sociale, composta da tre parti.

Il comizio consiste in un'installazione nel Castello dei Signori di Avise, ricoperto di carte e grandi disegni di bande e comizi, storie ascoltate e reinterperate, testi di canzoni popolari e lunghi fogli narranti. I lavori pittorici lo ed Anna – che rappresenta per Alice un periodo di intensa felicità condivisa – e Congresso di strane religioni – otto sagome in legno che hanno rappresentato per l'artista una possibilità di futuro durante il recente periodo di isolamento – accompagnano l'installazione.

La merenda è uno dei doni al borgo di Avise da condividere con tutti i partecipanti dell'inaugurazione. Si tratta di un momento di socialità tra gli abitanti del borgo e i visitatori: una merenda domenicale che, insieme al coro cantante, intende stimolare le energie locali per alimentare il senso di appartenenza alla collettività.

Il canto è un coro in scena, messo in atto da "sculture sociali": un accordarsi di molte persone legate tra loro nello stesso momento. Il coro invitato durante l'inaugurazione è il Coro Bajolese.

"I balli, le piccole bande e i cori erano in passato motivo di prestigio, di fervida attività artistica e occasione di aggregazione e unione sociale. Riattivare la vitalità spontanea che nel passato era norma e passione collettiva, serve a vivere una vita sociale felice." – Alice Visentin

L'evento è realizzato in applicazione al protocollo COVID-19 qualora non sia possibile mantenere il distanziamento di un metro sarà necessario l'uso della mascherina. E' richiesta la prenotazione tramite email (rsvp@artnoble.co.uk) oppure al numero +39 328 532 6074.

#unaboccatadarte #baavise20 #Ilcomiziolamerendailcanto

Avise

Avise è un piccolo comune della Valle d'Aosta situato a ridosso della gola di Pierre Taillée, passaggio obbligato sull'antica strada delle Gallie costruita dai Romani per raggiungere la Francia. La sua posizione di controllo dei traffici commerciali sulla via transalpina ha favorito lo sviluppo e la ricchezza del feudo dei Signori di Avise, una delle famiglie nobiliari più antiche della Valle d'Aosta. Ne testimonia l'importanza, all'ingresso del suggestivo borgo, il castello signorile eretto alla fine del XV secolo, al quale si affianca una torre quadrangolare ornata nella parte superiore da archetti carenati. Un'attenzione particolare merita il soffitto della sala del primo piano, impostato su sette travi principali rette da quattordici mensole intagliate con figure di animali e di esseri umani. Poco più avanti, sullo sperone del paese a picco sulla Dora, è possibile ammirare un secondo castello costituito da una alta torre quadrata risalente all'XI secolo, realizzata con pietre accuratamente lavorate e alla cui sommità corre un giro di merli a coda di rondine che ne mascherano il tetto. L'edificio ha costituito la prima dimora della famiglia e sua principale residenza dal 1200 circa al 1500. A fare da cornice ai due monumenti, la chiesa parrocchiale con il suo imponente campanile del 1400 e il piccolo Museo: al suo interno sono conservate alcune opere appartenenti al patrimonio religioso del Comune e la Cappella del Provaney costruita nel 1675.

comune.avise.ao.it / lovevda.it/it
r.lyabel@comune.avise.ao.it
T. 329 2135859

Alice Visentin (Torino, 1993)

Alice Visentin nasce nel 1993 in un paese fuori Torino e negli anni approfondisce il dialogo con la nonna materna e le donne del paesino di montagna dove è solita passare lunghe vacanze. Queste relazioni hanno ispirato il suo lavoro, permettendole di affrontare la sua storia familiare, quella della sua comunità e di trarre una comprensione generale della forza delle comunità. I riferimenti visivi presenti nelle sue opere quali cappelli, bastoni da passeggio e abiti lunghi sono tratti dalla cultura e dalla terra delle comunità montane delle sue origini.

Questa esplorazione del proprio background culturale ha dato all'artista la possibilità di comprendere come la conoscenza venga prodotta attraverso rituali e storie orali e come questi processi conferiscano nuovi significati a oggetti e incontri. Alice Visentin oggi vive e lavora a Torino, dove ha studiato pittura all'Accademia Albertina. Nel 2015 ha fondato lo Spaziobuonasera con Lula Broglio, Edoardo Piermattei, Ottavia Piazza, Erik Saglia, Marco Schiavone e Francesco Snote.

Le sue opere sono state esposte in diverse mostre collettive: Rolando Anselmi Gallery, Berlino, 2019; Monitor Gallery, Roma, 2019; Nevven Gallery, Göteborg, 2018; Basis Showroom, Francoforte, 2018; Cité Des Arts, Parigi, 2017; e in una mostra personale presso Tile Project Space, Milano, 2017.

Nel corso del 2017 Alice è stata assistente dell'artista Anna Boghiguian. Nel settembre del 2019 ha partecipato al progetto "Per un rinnovamento immaginista del mondo. Il Congresso di Alba: 1956-2019", curato da Carolyn Christov-Bakargiev e Caterina Molteni.

alicevisentin.com
IG @alice.visentin #alicevisentin FB @alicevisentin

I BORGHI E GLI ARTISTI DI UNA BOCCATA D'ARTE 2020

- In Abruzzo nel borgo di **Santo Stefano di Sessanio**, in provincia dell'Aquila, gli artisti **Antonello Ghezzi** (Nadia Antonello, Cittadella, 1985 e Paolo Ghezzi, Bologna, 1980)
- In Basilicata nel borgo di **Pisticci**, in provincia di Matera, l'artista **Sabrina Mezzaqui** (Bologna, 1964).
- In Calabria nel borgo di **Soverato Vecchia**, in provincia di Catanzaro, l'artista **Matteo Nasini** (Roma, 1976).
- In Campania nel borgo di **Sant'Agata de' Goti**, in provincia di Benevento, gli artisti **Ornaghi & Prestinari** (Valentina Ornaghi, Milano, 1986 e Claudio Prestinari, Milano, 1984).
- In Emilia-Romagna a Montovolo nel borgo di **Grizzana Morandi**, in provincia di Bologna, l'artista **Massimo Uberti** (Brescia, 1966).
- In Friuli-Venezia Giulia nel borgo di **Sutrio**, in provincia di Udine, l'artista **Sabrina Melis** (Milano, 1986).
- In Lazio nel borgo di **Ronciglione**, in provincia di Viterbo, l'artista **Marta Spagnoli** (Verona, 1994).
- In Liguria nel borgo di **Cervo**, in provincia di Imperia, l'artista **Elena Mazzi** (Reggio Emilia, 1984).
- In Lombardia nel borgo di **Castellaro Lagusello**, in provincia di Mantova, l'artista **Clarissa Baldassarri** (Civitanova Marche, 1994).
- Nelle Marche nel borgo di **Acquaviva Picena**, in provincia di Ascoli Piceno, l'artista **Matteo Fato** (Pescara, 1979).
- In Molise nel borgo di **Sepino**, in provincia di Campobasso, l'artista **Francesco Pozzato** (Vicenza, 1992).
- In Piemonte nel borgo di **Orta San Giulio**, in provincia di Novara, l'artista **Paolo Brambilla** (Lecco, 1990).
- In Puglia nel borgo di **Presicce - Acquarica**, in provincia di Lecce, l'artista **Claudia Losi** (Piacenza, 1971).
- In Sardegna nel borgo di **San Pantaleo**, in provincia di Sassari, l'artista **Giovanni Ozzola** (Firenze, 1982).

- In Sicilia nel borgo di **Ferla**, in provincia di Siracusa, gli artisti **Marta De Pascalis** (Roma, 1987) e **Filippo Vogliazzo** (Milano, 1987).
- In Toscana nel borgo di **Volterra**, in provincia di Pisa, l'artista **Marinella Senatore** (Cava de' Tirreni, 1977).
- In Trentino-Alto Adige nel borgo di **Mezzano**, in provincia di Trento, l'artista **Luca Pozzi** (Milano, 1983).
- In Umbria nel borgo di **Massa Martana**, in provincia di Perugia, l'artista **Arcangelo Sassolino** (Montecchio Maggiore, 1967).
- In Valle d'Aosta nel borgo di **Avise**, in provincia di Aosta, l'artista **Alice Visentin** (Torino, 1993).
- In Veneto nel borgo di Mel a **Borgo Valbelluna**, in provincia di Belluno, l'artista **Bekhbaatar Enkhtur** (Ulaanbaatar, Mongolia, 1994).

Una boccata d'arte
20 artisti, 20 borghi, 20 regioni

Inaugurazioni 11–13 settembre 2020 in tutte le regioni d'Italia
fino all'11 ottobre 2020

www.unaboccatadarte.it
info@unaboccatadarte.it

#unaboccatadarte
IG @unaboccatadarte
FB @unaboccatadarte

Contatto per la stampa:
E. press@unaboccatadarte.it
T. +39 340 2325268